

Sospetti della Repubblica, ib. — Congresso di Cambrai, 188. — Deliberazioni che vi si prendono, ib. — Spartimento delle terre veneziane, 189. — La Repubblica non ignora codesti maneggi, ib. — Varii avvisi che le pervengono, 190. — Il Senato domanda schiarimenti, ib. — Profonda dissimulazione del re di Francia, 191. — Del cardinale di Roano, ib. — E del re di Spagna, ib. — Lettera dell'ambasciatore Corner, da Vagliadolid, ib. — Altri avvisi da Londra, 195. — Provvedimenti della Repubblica, 196. — Incendio dell'arsenale, 197. — Notizie da Spagna e da Roma che assicurano la Repubblica della giurata lega, 198. — Maneggi politici, ib. — Commissione al segretario Stella presso l'imperatore, ib. — Discorso del doge nel Maggior Consiglio, 199. — Primi movimenti di guerra, 200. — Il papa scomunica i Veneziani, 201. — Deliberazioni di questi in proposito 202. — Condizione delle cose, 203.

CAPITOLO III.

Operazioni di guerra, pag. 204. — Diversità di opinioni tra i due comandanti veneziani Bartolomeo d'Alviano e il conte di Pitigliano, 205. — Speranza illusoria, 206. — Imprudenza dell'Alviano e sua sconfitta alla Ghiaradadda, 207. — Relazione della battaglia dello stesso Alviano, ib. — Spavento in Venezia, 211. — Il Senato si raccoglie, 212. — Deliberazioni ed apparecchi di difesa, 213. — Necessità de' possedimenti in Terraferma, ib. — Nuovi tentativi di pace coll'imperatore e pensieri dei Veneziani, ib. — Le cose veneziane volgono sempre più a precipizio, 215. — Perdita delle città di Lombardia, 216. — Provvedimenti e sicurezza di Venezia, ib. — Se la Repubblica sciogliesse i sudditi dal giuramento di fedeltà, 217. — Nomina di due Provveditori a Vicenza e a Padova, 218. — Verona, Vicenza, Padova, Roveredo, Treviso, Friuli, 219. — Fedeltà dei Trevisani, 221. — Prime speranze di miglior fortuna pel riavvicinamento del papa, 222. — E poi primi dissidii tra Massimiliano e Luigi XII, 223. — Personaggi misteriosi a Venezia, 224. — Riacquisto di Padova, 225. — Missione del Priore della Trinità, 226. — Scorrerie dei Tedeschi nel Friuli, 228. — Calata di questi e assedio di Padova, 229. — Generosa difesa de' Padovani, 230. — Lettera del Gritti al Senato, ib. — Inutili sforzi di Massimiliano contro Padova, 231. — La quale è liberata, 233. — Maneggi col sultano, coll'Ungheria, col re d'Inghilterra e col papa, 234. — Fatti d'armi nel Polesine, 239. — Il papa si stacca dalla lega, 241. — Si riconcilia colla Repubblica, ib. — Leva la scomunica, ib. — Operosità de' Veneziani, 242. — I Francesi nel Polesine e gl'Imperiali a Vicenza, 244. — Orrore che vi commettono, poi si sbandano, ib. — Il carnevale del 1510 a Venezia, 246. — Condizione interna della città, ib. e av.

CAPITOLO IV.

Carattere di Giulio II, pag. 249. — Vicende delle armi veneziane, 250. — Il Senato sollecita la ripresa di Verona, 251. — Luigi